

Ricordo di Ludovico Ferrone

responsabile nazionale del Dipartimento Salute e Sicurezza sul lavoro della C.G.I.L.
testimonianza di Rocco Vitale, presidente dell’AiFOS

Ci ha lasciato, improvvisamente, Ludovico Ferrone responsabile nazionale del Dipartimento Salute e Sicurezza sul lavoro della C.G.I.L..

Un dirigente sindacale riformista che ascoltava, che coglieva il buono anche nelle proposte degli altri, ne faceva sintesi, tessava alleanze al fine di raggiungere risultati. Che coniugava sempre la salute e la sicurezza del lavoro all’ambiente.

Avevo conosciuto Ludovico alcuni anni fa, qualche settimana dopo la sua nomina a responsabile nazionale della CGIL del Dipartimento. Una cosa avevamo subito condiviso: ritenere che si dovesse iniziare a parlare di formazione pensando ai lavoratori e non solo alla norma ed alla legge.

Quando lo scorso anno l’AiFOS aveva iniziato la ricerca per il Rapporto 2009 sulla formazione sulla sicurezza attraverso il parere dei lavoratori, era stato attivo e partecipe nel seguire i nostri lavori e aveva scritto un intervento chiaro, preciso e puntuale; saggio che riproponiamo quale testimonianza del suo impegno (link in fondo alla pagina).

Il legame era poi proseguito costantemente e puntualmente sui temi che ci stanno a cuore e, negli ultimi mesi, frequenti sono stati gli appuntamenti in ordine all’Accordo che Stato e Regioni dovevano sancire per la formazione dei RLS, Dirigenti e Preposti di cui si riparlerà a settembre.

Ma una cosa, più delle altre, stava a cuore a Ludovico ed erano i Rappresentanti dei Lavoratori. Senza demagogia, ma con concretezza, vedeva come questa importante figura, anche ovviamente dal suo punto di vista di sindacalista, non fosse pienamente valorizzata. Il problema, però, mi diceva Ludovico, stava anche al momento iniziale dello svolgimento di questo ruolo da parte dei lavoratori e quindi bisognava rivedere il sistema della formazione dei RLS.

Non aveva senso, diceva, continuare a sostenere la mera formazione di 32 ore se non si iniziava a prevedere e studiare nuovi modelli formativi che potessero sul serio essere messi in atto nei confronti dei R.L.S..

Su questo tema avevamo lavorato, insieme, per un lungo periodo, cercando di mettere a punto una proposta operativa. Solo da qualche mese avevamo concluso e condiviso una proposta ed elaborato un progetto da sperimentare e sottoporre alle parti sociali quale base di discussione.

Il progetto prendeva le mosse dal ruolo dei Comitati Paritetici che devono essere coinvolti nella formazione dei R.L.S..

Si fondava su sull’idea che i Comitati Paritetici iniziassero ad introdurre momenti formativi anche in azienda ed esercitazioni sul luogo di lavoro, superando così il modello della sola ed esclusiva formazione frontale d’aula.

Questa condivisibile proposta mostrava, tuttavia, un limite, poiché era rivolta esclusivamente ai corsi organizzati dagli stessi Comitati Paritetici.

Abbiamo dunque ripreso la sostanza del progetto, migliorandola nei contenuti e nelle metodologie didattiche attive da presentare quale proposta di modello per gli enti, le agenzie e le organizzazioni che, oltre ai Paritetici, svolgono corsi di formazione per i R.L.S..

Nella sostanza, pensando agli enti formativi che nell'attuare la collaborazione con i Paritetici si limitavano ad inviare il programma del corso, si voleva offrire al mondo della formazione un nuovo modello di corso definito tra le parti sociali. Non una richiesta di collaborazione, ma una adesione al progetto formativo.

Ci mancava ancora qualche passaggio e Ludovico se ne è andato.

Vorremmo però che queste idee, questo lavoro, andasse avanti nel suo ricordo e con il suo impegno. Sarà un modo serio per ricordarlo davvero.

Diamo appuntamento a tutti il 27 maggio 2010, a Brescia, in occasione della Fiera di ExpoSicuramente dove chiameremo tutti gli esponenti del mondo della formazione per ricordare l'amico Ludovico.

[Visualizza il saggio di Ludovico Ferrone pubblicato nel Rapporto AiFOS 2009
"La formazione per la sicurezza del lavoro. I pareri dei lavoratori"](#)